



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: TERRITORIO RURALE E CREDITO

DETERMINAZIONE

N. C0695 del 19/03/2010

Proposta n. 4562 del 11/03/2010

Oggetto:

OGGETTO: USI CIVICI - Amministrazione Separata Beni Usi Civici Grotte Santo Stefano (VT) - Affrancazione canone annuo enfiteutico gravante su una quota di terreno di uso collettivo a favore della ditta Cerci Mauro e Moschetti Franco.

Proponente:

Estensore	VITULLI GIULIANA	_____
Responsabile del procedimento	CARLO SPINA	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	GINO SETTIMI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Amministrazione Separata Beni Usi Civici Grotte Santo Stefano (VT) - Affrancazione canone annuo enfiteutico gravante su una quota di terreno di uso collettivo a favore della ditta Cerci Mauro e Moschetti Franco.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore regionale Agricoltura:

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.16.06.27, n. 1766, in particolare gli artt. 19, 21 e 24 riguardanti l’affrancazione dei canoni su terreni di uso civico concessi in enfiteutici;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616 riguardante il trasferimento delle funzioni dello stato;

VISTO l’art. 2 della Legge 1 dicembre 1981, n. 692;

VISTA la Circolare n. 2/T del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 – Prot. n. 18288, dell’Agenzia del Territorio;

VISTA la domanda di affrancazione datata 17.9.2009 a firma degli eredi di Cerci Ludovico fu Candido e l’allegata relazione tecnica redatta dal perito demaniale incaricato Dr. Agr. Ranucci Antonella pervenuta in data 24.9.2009 prot. n. 161950 con la quale si propone l’affrancazione del canone enfiteutico di lire 77,50, a favore dell’Amministrazione Separata Beni Usi Civici Grotte Santo Stefano, imposto al momento dell’assegnazione in enfiteusi al signor Cerci Ludovico fu Candido della quota n.59, con ordinanza Commissariale del 25.9.1939 approvata con decreto reale il 26.10.1939 registrato alla Corte dei Conti il 21.12.1939;

CONSIDERATO che alla stessa relazione tecnica risulta allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con il quale i firmatari della predetta domanda dichiarano di essere gli unici eredi diretti del defunto Cerci Ludovico fu Candido deceduto nel 1953, avendo avuto questi due figli, Cerci Candido (deceduto nel 1988) e Cerci Rosalia (deceduta nel 1993) rispettivamente padre del dichiarante Cerci Mauro (figlio unico) e madre del dichiarante Moschetti Franco (figlio unico); dichiarano inoltre che non sussistono uso frutto a favore dei coniugi di Cerci Ludovico, a loro volta deceduti;
- Verbale di sopralluogo con allegata la visura e la planimetria catastale dell’immobile;
- Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Viterbo dal quale risulta che il terreno oggetto di affrancazione distinto in catasto al foglio 22 part.lle 41 – 42 – 43 – 44 – 45 ricade in zona agricola;
- Frazionamento dal quale risulta:
 - che la part. 41 è stata suddivisa in part.lle 260 e 261;
 - che la part. 42 è stata suddivisa in part.lle 262 e 263;
 - che la part. 43 è stata suddivisa in part.lle 264 e 265;
 - che la part. 44 è stata suddivisa in part.lle 266 e 267;

CONSIDERATO che a seguito delle verifiche e conteggi effettuati il capitale di affrancazione del canone enfiteutico di lire 77,50 ammonta ad € 1.231,20, come indicato nella predetta relazione tecnica;

VISTO il verbale di sopralluogo datato 10.12.2009 a firma del funzionario regionale incaricato, Geom. Spina Carlo, dal quale risulta che il terreno oggetto di affrancazione è stato migliorato;

VISTA la nota del Presidente dell'Amministrazione Separata Beni Usi Civici Grotte Santo Stefano prot. n. 217/2009 del 14.10.2009 con la quale si certifica che la quota n. 59 assegnata con la citata ordinanza Commissariale del 25.9.1939 non è stata divisa, né alienata e né ceduta ad alcun titolo;

VISTO il certificato di corrispondenza catastale pervenuto in data 14.12.2009 prot. n. 213772 con il quale il Presidente dell'Amministrazione Separata Beni Usi Civici Grotte Santo Stefano attesta che la quota n. 59, pari ad Ha 1.50.00, assegnata con la predetta ordinanza Commissariale del 25.9.1939, attualmente corrisponde all'appezzamento di terreno distinto nel N.C.T. al foglio 22 del Comune di Viterbo particelle 260 – 261 – 262 – 263 – 264 – 265 – 266 – 267 – 45 per una superficie complessiva di Ha 2.06.40;

VISTA la nota del Presidente dell'Amministrazione Separata Beni Usi Civici Grotte Santo Stefano pervenuta in data 10.2.2010 prot. n. 23898 con la quale si comunica che lo stesso Ente ha incassato, a titolo di corrispettivo del capitale di affrancazione del terreno indicato nel predetto certificato di corrispondenza catastale, la somma di € 1.231,20, versata dalla ditta richiedente, Cerci Mauro e Moschetti Franco e si impegna ad investire il predetto importo in titoli di debito pubblico come previsto dall'art. 24 della legge 16.6.1927, n. 1766;

CONSIDERATO che i richiedenti l'affrancazione, Cerci Mauro e Moschetti Franco sono i discendenti naturali e diretti dell'originario assegnatario della quota n. 59, Cerci Ludovico fu Candido deceduto il 10.3.1953;

CONSIDERATO pertanto che sussistono tutte le condizioni previste dalla normativa di riferimento attualmente in vigore per l'affrancazione richiesta;

DETERMINA

Di affrancare dal canone annuo enfiteutico di lire 77,50 la quota di terreno n. 59, ubicata nel comprensorio del Comune di Viterbo, censita nel N.C.T. al foglio 22, particelle 260 – 261 – 262 – 263 – 264 – 265 – 266 – 267 – 45 per una superficie complessiva di Ha 2.06.40, originariamente assegnata con ordinanza Commissariale del 25.9.1039 a Cerci Ludovico fu Candido deceduto il 10.3.1953, a favore degli eredi:

CERCI MAURO nato a Viterbo l'11.9.1960 ed ivi residente Via San Venerando 1/a C.F. CRCMRA60P11M082O e

MOSCHETTI FRANCO nato a Viterbo il 22.7.1946 ed ivi residente Loc. Grotte S. Stefano – Piazza Mentana, 27 – C.F.: MSCFNC46L22M082Q, avendo versato i medesimi all'Amministrazione Separata Beni Usi Civici Grotte Santo Stefano il capitale di affrancazione di € 1.231,20.

Lo stesso Ente dovrà curare, con spese a carico della ditta affrancante, nei modi e tempi previsti dalla vigente normativa, le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti, a decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento e secondo le modalità di cui alla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 2/T del 26.2.2004 e della successiva risoluzione n 1/2006 prot. n. 18288.

Le spese del procedimento di affrancazione e quelle successive ad esso inerenti e dipendenti sono a totale carico della ditta affrancante. Avverso questo atto potrà essere presentato ricorso al competente TAR, oppure ricorso al Capo dello Stato, nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale sarà inviato.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Guido Magrini